

È Un nostro caro amico (mio personale e dell'Associazione Diritti Pedoni),
> molto competente della materia mobilità , dell'ambiente del gestore del TPL
> romano e laziale e molto impegnato nell'associazionismo, a seguito della
> mia e-mail "interrogativi e riflessioni" (a voi nota), ha sostenuto "... di
> abbassare un tantino i toni e mettere i nostri interlocutori (l'atac e le
> aziende che erogano i servizio di pubblico trasporto), nella condizione di
> riflettere che hanno di fronte una compagine attenta, riflessiva e
> possibilmente propositiva; questa è la sfida che dobbiamo lanciare, questa
> è la strada che dovremmo (a mio modesto e umile parere) percorrere!" nonch
> di cominciare "ad elaborare idee, proposte e analisi concrete e mature"
> Ecco la risposta inviategli e sulla quale, chiunque voglia e/o può, si può
> interloquire.
> Vito De Russis

>
> Caro Amico,
> siamo totalmente d'accordo: senza se e senza ma.
> Con un "per" immenso: siamo nella fase del soft e, perciò, non siamo in
> grado di farci sentire.
> Giacché i nostri interlocutori non ci sentono, sono legittimati a
> comportarsi come si comportano.
> Consolidiamo, così, gli incidenti, il numero dei morti, dei feriti,
> l'inquinamento, lo stress, la morte dei monumenti, ecc.
> Intanto la forbice romana della "mobilità sostenibile" per educare alla
> "convivenza civile" si allarga sempre più.
> La città diventa sempre più violenta e "bisognosa" (per alcuni) delle
> ronde.
> Mentre in altre parti "vicine e lontane" si muovono in senso contrario.
> Prendiamo il "Bike sharing" a Roma, Milano e Parigi (gemellata con Roma
> dal 1957)
> E' una
>
> Informazione (da meditare)
>
> Bike sharing
>
> A Roma
>
> Non c'è gratuità .

- > Non Ã un servizio ma un mercato
- > Non persegue l'obbiettivo di aumentare la mobilitÃ "dolce"
- > 130 biciclette e stazioni nel centro del centro storico
- >
- >Ã Ã Ã Ã Ã Ã Ã Ã Ã Ã Ã A Milano
- >
- > Si chiama "BikiMi"
- > Servizio attivato a dicembre 2008.
- > La situazione al 27 giugno 2009
- > 1.200 bici a disposizione
- > 90 stazioni di prelievo distribuite nella cittÃ
- > 270.000 biciclette prelevate
- > GRATUITI i primi 30 minuti di utilizzo
- > Abbonamenti:
 - > annuali da 36,00 (sottoscritti n. 9.800);
 - > settimanali da 6,00 (sottoscritti n. 910);
 - > giornalieri da 2,50 (sottoscritti n. 4.650)
- > Aumentata la mobilitÃ ciclistica: dal 6 % nella cittÃ fino al 20% nel centro storico.
- >
- >
- >Ã Ã Ã Ã Ã Ã Ã A Parigi
- >
- > Si chiama "Velib" ("Ve" = velÃ; "elib" = libertÃ)
- > Ha l'obbiettivo di coprire il 40% della mobilitÃ cittadina
- > (silenziosa, salutare, ecologica, rispettosa di tutto e di tutti, compresi i pedoni, perchÃ le bici non vanno sui marciapiedi)
- > Servizio attivato il 15 luglio 2007. (A Lione Ã attivo dal 2006)
- > La situazione al 27 giugno 2009 Ã la seguente.
- > 20.600 bici a disposizione
- > 1.500 stazioni di prelievo (con pensiline e schermo interattivo)
- > distribuite nell'area metropolitana
- > GRATUITI i primi 30 minuti di utilizzo di ogni bici (cioÃ entro i 30)
- > lasciare la bici e prenderne un'altra, senza limitazioni di numero di scambi successivi)
- > 1,00 se si va oltre i 30 e non si superano i primi 30 supplementari

- > â¬ 2,00 secondi 30â¬TM supplementari
- > â¬ 4,00 a partire dai terzi 30â¬TM supplementari
- > Esempio: per un uso continuo di ore 1,15 si pagano 3,00 â¬; se in ore 1,15
- > si scambiano n. 3 bici Ã GRATUITO)
- > Abbonamenti (si versano â¬ 150,00 di cauzione):
- > annualiÃ â¬ 29,00;
- > settimanaliÃ â¬ 5,00;
- > giornalieri â¬ 1,00
- >
- > E' collegato al bike sharing l'uso del TPL
- >
- > A fronte di questa informazione sorge il nostro naturale Diritto ad alzare
- > la voce, a gridare (ed altro).
- > E' la mia opinione, che vorrei confrontarla con la mia associazione e,
- > poi,Ã con tutte le altre associazioni che sono attive sul tema della mobilitÃ
- > (che a Roma uccide).
- >
- > Con un cordiale abbraccio.
- >
- > Vito De Russis